



AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione internazionale
Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia A.Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
C.F. 80415960584
Tel: 06.30154538 - Fax: 06.35505107 - E-mail: auci@rm.unicatt.it

ALLEGATO II

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DELLE ONG

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2012,
NECESSARIA AI FINI DEL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO
DI IDONEITÀ DELL'ONG - AUCI AD OPERARE NEL CAMPO DELLA
COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO AI SENSI
DELL'ART. 28 DELLA LEGGE N. 49/1987**

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	D.M. 2007/337/005883/5 del 17/12/2007
Acronimo e denominazione dell'ONG	AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale
Sede legale	Largo Agostino Gemelli, n°8 - 00168 Roma
Sede operativa	Largo Agostino Gemelli, n°8 - 00168 Roma
Altre sedi	
Codice fiscale/Partita IVA	Codice Fiscale: 80415960584
Tel./Fax	Tel.: 06.30154538 Fax.: 06.35505107
Sito Web e indirizzo di posta elettronica certificata	sito web: www.auci.org e-mail: auci@pec.it ; auci@rm.unicatt.it
Rappresentante Legale	Pasquale De Sole
Soci ¹	182
Personale in servizio ²	2 Collaboratori + 10 volontari
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)

¹ Ovvero tutti coloro che a vario titolo versano una quota associativa.

² Cfr. Punto 4.5 delle Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG.

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Proventi totali/ Ricavi	€ 177.716	€ 110.433	€ 340.970
- di cui, provenienti da enti pubblici ³ , anche sovranazionali (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 139.278 (78%)	€ 0,00 (0%)	€ 71.356 (21%)
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici ⁴ (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 38.437 (22%)	€ 110.433 (100%)	€ 269.612 (79%)
- di cui, provenienti da attività commerciali (in valore)	€	€	€

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Attività nette	€100.903	€ 124.956	€ 247.409
Patrimonio netto ⁵	€ - 14.523	€ 49.009	€ - 44.552
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ 23.607	€ - 14.523	€ + 49.009

³ Es. Stato, Regioni, Enti Locali, Unione Europea, Organizzazioni Internazionali etc

⁴ Es. Contributi da enti o soggetti privati, 5x1000, quote associative, Fundraising, attività commerciali etc.

⁵ Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Progetti realizzati (in numero)	N° 6	N° 5	N° 7
Progetti realizzati (in valore) ⁶	€ 100.903	€ 124.956	€ 247.409
Modalità di riconciliazione (del costo sostenuto per i progetti realizzati) con il bilancio	€ 53.206	€ 49.890	€ 22.589

⁶. Scrivere la somma dei costi sostenuti per i progetti di cooperazione allo sviluppo (sia finanziati dal MAE sia finanziati da altri enti). Il dato deve riferirsi all'ammontare del costo per l'annualità di riferimento.

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	17/06/13
Data approvazione bilancio	17/06/13
Presenza di relazione del revisore ⁷ (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC)	Si (revisori interni non iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e revisori contabili)
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	Non ci sono rilievi nella relazione
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	Modello Unico presentato telematicamente il 27/06/2013

⁷ Il revisore può essere anche interno alla ONG purchè sia iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e revisori contabili.

Cfr. Punto 4.8 delle *Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG*.

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività (specificare: tipologie - settori - Paesi)

Tipologie: progetti co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri, progetti co-finanziati da Enti locali della Cooperazione Decentrata, progetti a totale copertura finanziaria privata.

Settori: sociale, sanitario, agroalimentare, formazione quadri locali, educazione allo sviluppo.

Paesi: RD Congo, Zambia, Etiopia, Kenya, Romania, Georgia.

2. Collaborazioni (per le attività svolte o in corso nell'anno cui si riferisce la relazione)

- Salute e Sviluppo
- N.A.D.I.A. onlus
- In Cammino Per La Famiglia
- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli
- Fundatia Solidarietà e Speranza (Yashi, Romania)
- Asociatia Handicapatorilor Neuromotori (Turda, Romania)
- Popoli Uniti Onlus
- Centro Protesi INAIL
- Pangea Niente Troppo
- Maendeleo-Italia Onlus
- Gruppo SOTER (Circolo Piergiorgio Frassati), Roma

3. Fonti di finanziamento (per le attività svolte o in corso nell'anno di riferimento)

- Ministero degli Affari Esteri
- Enti locali per la cooperazione decentrata
- Fondazione Enel Cuore
- Donazioni Private
- 5x1000

4. Relazione annuale su altri progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo o locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
<i>Tutela dei Vulnerable Children</i>	ETIOPIA, Social Hosting Center A.Nodera e Nuovo Fiore per la tutela e promozione dei minori e delle donne di Addis Ababa.	Attività completata	<u>Capofila:</u> AUCI - <u>Partners:</u> In Cammino Per La Famiglia, N.A.D.I.A. onlus, Associazione della Comunità Etiope in Italia	1) Prevenzione sociale ed educativa delle cause determinanti lo status di "vulnerable children" per la popolazione di Durame; 2) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica romana sulla tematica dei "vulnerable children" in Etiopia; 3) Valorizzazione della cultura etiope e promozione interculturale della comunità etiope a Roma.	Attività di rendicontazione	Rendiconto consegnato a luglio 2012	Co-finanziamento del Comune di Roma
<i>Fame Zero: perché la solidarietà è diventata giustizia</i>	ZAMBIA, Association of Pope John 23rd	Attività completata	<u>Capofila:</u> AUCI - <u>Partners:</u> Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli	<u>Obiettivo generale:</u> Riduzione del tasso di mortalità e morbidità della popolazione in età compresa da 0 a 5 anni nella città di Ndola, provincia del Copperbelt, Zambia. <u>Obiettivo specifico:</u> Miglioramento delle condizioni nutrizionali e igienico-sanitarie dei bambini	Costruzione di un pozzo; attività di rendicontazione.	Pozzo costruito; rendiconto consegnato a luglio 2012	Co-finanziamento della Provincia di Roma

				malnutriti in età compresa da 0 a 5 anni nei compound di Kaniala, Nkwazi, Chfubu, Kawama, e Kabushi della città di Ndola, provincia del Copperbelt, Zambia.			
<i>Sviluppo di microimprenditoriali e artigiana e ed agricola ad Addis Ababa e Durame</i>	ETIOPIA, Social Hosting Center A.Nodera e Nuovo Fiore per la tutela e promozione e dei minori e delle donne di Addis Ababa.	Attività in corso	<u>Capofila:</u> AUCI - <u>Partners:</u> ICPLF e N.A.D.I.A Onlus	<u>Obiettivo generale:</u> Promuovere il riscatto sociale ed economico di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-economica di Addis Ababa e Durame; <u>Obiettivo specifico:</u> Rafforzare la microimprenditorialità artigianale ed agricola di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-economica di Addis Ababa e Durame	Costituzione di un Laboratorio Artigianale di Sartoria e di Falegnameria per il bambù ad Addis Ababa; Costituzione di una Cooperativa Agro-zootecnica a Durame	Laboratorio di Sartoria e Falegnameria per il bambù costituiti ad Addis Ababa; Cooperativa Agro-zootecnica costituita a Durame.	Co-finanziamento della Provincia di Roma.
<i>Home Care - Sviluppo del Servizio di Assistenza Sanitaria Domiciliare in Georgia</i>	GEORGIA, Caritas Georgia	Attività in corso	<u>Capofila:</u> N.A.D.I.A onlus - <u>Partners:</u> Caritas Georgia e AUCI	<u>Obiettivo generale:</u> Miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti beneficiari dell'assistenza sanitaria domiciliare in Georgia individuati tra i soggetti più vulnerabili e deboli del tessuto sociale locale. <u>Obiettivo specifico:</u>	Formazione: sviluppo di percorsi formativi; Assistenza sanitaria domiciliare: individuazioni dei pazienti	Personale medico, sanitario, infermieristico ed assistenziale formato; circa 100 pazienti bisognosi individuati.	Co-finanziato da Cariverona.

				<p>Rafforzamento delle capacità del personale addetto all'assistenza sanitaria domiciliare attraverso specifici percorsi formativi di carattere teorico-pratico con il contributo di formatori italiani esperti del settore sanitario;</p> <p>Fornitura di servizi sanitari a domicilio di alta qualità e su larga scala;</p> <p>Disponibilità di un manuale di assistenza sanitaria domiciliare professionale in lingua georgiana fruibile da addetti georgiani e da famiglie beneficiarie.</p>	<p>che beneficavano del servizio di assistenza domiciliare</p>		
<p><i>Programma Assistenza a Disabilità</i></p>	<p>ROMANIA, Diocesi Ortodossa rumena d'Italia; ETIOPIA</p>	<p>Attività in corso</p>	<p><u>Capofila:</u> AUCI - <u>Partner:</u> INAIL</p>	<p>Migliorare la qualità della vita di persone con amputazione agli arti e delle famiglie.</p>	<p>Individuazione dei pazienti con amputazione agli arti; visita e protesizzazione</p>	<p>Pazienti protesizzati</p>	<p>Fondi privati</p>

Relazione annuale su altri progetti presentati nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo o locale beneficiario	Esito presentazione	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati attesi	Donatori
<i>Health for Mothers and Children's life in Tharaka</i>	Nord e Sud dei Distretti di Tharaka a THARAKA-NITHI	Progetto presentato e non approvato	<i>Capofila:</i> Salute e Sviluppo <i>Partner:</i> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> Promuovere una società rafforzata e inclusiva per raggiungere gli Obiettivi del Millennio 4 e 5 a Tharaka-Nithi <u>Obiettivo Specifico:</u> Rafforzare gli attori locali non-statali nel fornire servizi sanitari adeguati a mamme e bambini sotto i 5 anni di vita che vivono nei Distretti di Tharaka	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato 1.</u> Tasso di mortalità materno-infantile ridotto; <u>Risultato 2.</u> Condizione nutrizionale delle mamme, neonati e bambini al di sotto dei 5 anni di vita migliorato; <u>Risultato 3.</u> Utilizzo della pianificazione Familiare migliorato; <u>Risultato 4.</u> Capacità del sistema sanitario materno infantile migliorato.	Commissione Europea
<i>In Woman - Investing in Women Oriented Management, Access and Networking</i>	ETIOPIA, Addis Ababa e Durame	Progetto presentato e non approvato	<i>Capofila:</i> In Cammino Per La Famiglia <i>Partner:</i> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> promozione socio-economica delle donne/mamme, ragazze madri sole e abbandonate in condizione di vulnerabilità ad Addis Ababa e Durame <u>Obiettivo Specifico:</u> A)	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato A.</u> 2 Centri Sheba - Servizi Socio-economici di supporto alle donne etiopi che vogliono aprire un'impresa attivati (1 ad Addis Ababa e 1 a Durame); <u>Risultato B.</u> PMI di sartoria e abbigliamento	Commissione Europea

				<p>rafforzare l'accesso ai servizi che forniscono informazioni su questioni di genere, accrescere la conoscenza dei diritti economici, di salute ed equo accesso e partecipazione delle donne nel campo economico, B) rafforzare la microimprenditorialità delle donne/madri e ragazze madri sole e abbandonate nel settore manifatturiero ed agricolo; C) rafforzare la collaborazione con le autorità pubbliche nelle politiche di genere locali.</p>		<p>o funzionanti ad Addis Ababa; <u>Risultato C.</u> PMI in bambù e mobilio funzionanti ad Addis Ababa; <u>Risultato D.</u> Cooperativa agricola funzionante a Durame; <u>Risultato E.</u> Rapporti istituzionali e sociali rafforzati ad Addis Ababa e Durame. <u>Risultato F.</u> Monitoraggio e valutazione allo scopo di adattare il progetto al contesto di riferimento, interiorizzare le lezioni apprese e valorizzare le buone pratiche; <u>Risultato G.</u> Documento sullo sviluppo socio-economico di genere locale redatto.</p>	
<p>Progetto a sostegno di persone rumene affette da invalidità motoria grave</p>	ROMANIA	Progetto presentato e non approvato	<p><u>Capofila:</u> AUCI</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> 1) Promuovere migliori condizioni socio-sanitarie di soggetti portatori di handicap in Romania. 2) Facilitare i rapporti tra la</p>	Attività di stesura del progetto	<p><u>Risultato 1:</u> n° 15 persone paraplegiche e bi-amputate agli arti inferiori fornite di carrozzelle tecnologicamente avanzate;</p>	ENEL Cuore Onlus

				<p>comunità italiana e la comunità rumena presente a Roma.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u></p> <p>1) Migliorare la condizione sociale, sanitaria e psicologica di rumeni invalidi paraplegici o biamputati di arti inferiori fornendo loro carrozzine tecnologicamente avanzate, contribuendo a ridurre la loro emarginazione sociale ed economica.</p> <p>2) Promuovere sul territorio romano una attività di sensibilizzazione e conoscenza delle reali condizioni di vita dei beneficiari.</p>		<p><u>Risultato 2:</u> 3 eventi pubblici di amicizia e solidarietà tra la comunità italiana e la comunità rumena di Roma</p>	
<p><i>Sicurezza Alimentare RESEAU di Kenge</i></p>	<p>REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO</p>	<p>Progetto presentato e valutato con parere favorevole per stralcio</p>	<p><u>Capofila:</u> AUCI</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Sviluppo del comparto agroalimentare e nella produzione di latte di soia e panificazione con farina di niébé e mais nel territorio di Kenge;</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u></p>	<p>Attività di stesura del progetto</p>	<p><u>Risultato 1:</u> Promozione e sviluppo del settore agro-zootecnico e ittico nella Diocesi di Kenge;</p> <p><u>Risultato 2:</u> Costituzione della cooperativa di produzione, commercializ</p>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8 per mille, Interventi per Fame nel mondo</p>

				Messa in stato di sicurezza alimentare per circa 2.000 persone della Diocesi di Kenge		zazione e consumo "RESEAU" con 850 soci produttori; <u>Risultato 3:</u> Riqualificazione tecnica dei beneficiari nelle metodologie di produzione agro-zootecniche e metodologie gestionali di microimprese e cooperative	
<i>EducAid: per un futuro di riscatto sociale per le donne e i bambini di Addis Ababa e Durame</i>	ETIOPIA	Progetto presentato e in valutazione	<u>Capofila:</u> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> Rafforzare il ruolo sociale delle giovani donne povere di Addis Abeba e Durame <u>Obiettivo Specifico:</u> Migliorare il livello di istruzione e formazione di 110 bambine/ragazze povere e vulnerabili di Addis Abeba e Durame	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato 1:</u> 97 bambine in Primary School; <u>Risultato 2:</u> 7 ragazze in High School; <u>Risultato 3:</u> 6 ragazze al College per Medicina e Infermeristica;	Fondazione Rita Levi Montalcini
<i>Formazione e Lavoro a sostegno di cooperative di donne nella sartoria e in agricoltura ad Addis Ababa e Durame</i>	ETIOPIA	Progetto presentato e in valutazione	<u>Capofila:</u> AUCI	<u>Obiettivo Generale:</u> Promuovere il riscatto sociale ed economico di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-	Attività di stesura del progetto	<u>Risultato 1:</u> Costituzione di un Laboratorio Artigianale di Sartoria ad Addis Abeba; <u>Risultato 2:</u> Costituzione di una	Fondazione Rita Levi Montalcini

				<p>economica di Addis Abeba e Durame.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Sviluppare la microimprenditorialità artigianale e agricola di donne, ragazze-madri e mamme in stato di vulnerabilità socio-economica di Addis Abeba e Durame.</p>		<p>Azienda Agro-zootecnica a Durame;</p>	
<p><i>A Stretto Con/Tatto: sostegno e promozione dell'infanzia abbandonata e in stato di vulnerabilità economica e devianza sociale di Addis Abeba attraverso la formazione e l'assistenza terapeutica sulla relazione affettiva di continuità</i></p>	ETIOPIA	Progetto presentato e non approvato	<p><u>Capofila:</u> In Cammino Per La Famiglia</p> <p><u>Partner:</u> AUCI</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Promuovere lo sviluppo integrale psico-fisico e relazionale dei bambini nel contesto etiope</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono dei bambini e rafforzare la cura e relazione bambino-caregiver nelle famiglie povere ed emarginate di Addis Abeba e Durame</p>	Attività di stesura del progetto	<p><u>Risultato 1:</u> Migliorato stato di benessere psico-fisico dei bambini abbandonati e vulnerabili;</p> <p><u>Risultato 2:</u> Migliorate competenze professionali del personale tecnico locale nella tutela dell'infanzia;</p> <p><u>Risultato 3:</u> "Casa dell'infanzia per bambini abbandonati operativa sul territorio di Addis Ababa;</p> <p><u>Risultato 4:</u> "Nuovo Fiore per la tutela dei bambini vulnerabili" operativo sul territorio di Addis Ababa;</p>	Mediafriends Onlus

						<p><u>Risultato 5:</u> "Centro di Promozione per l'infanzia vulnerabile" operativo sul territorio di Durame;</p> <p><u>Risultato 6:</u> Migliorata conoscenza e comprensione e dell'infanzia abbandonata, e della relazione affettiva nel rapporto genitori-figli in Etiopia e in Italia.</p>	
<p><i>Integrazione sociale nel Municipio XVIII: sostegno alimentare e assistenza sanitaria alle nuove forme di povertà cittadina</i></p>	<p>ROMA, Municipio XVIII, ITALIA</p>	<p>Progetto presentato e non approvato</p>	<p><u>Capofila:</u> AUCI</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Promuovere la solidarietà sociale e in particolare perseguire l'inclusione sociale nei confronti di persone già in condizioni di marginalità e nelle nuove forme di povertà cittadina.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> A) Migliorare la qualità della vita dei cittadini in situazioni di disagio fornendo loro un adeguato supporto alimentare con cibi freschi</p>	<p>Attività di stesura del progetto</p>	<p><u>Risultato 1:</u> Formata una filiera per la distribuzione di alimenti freschi.</p> <p><u>Risultato 2:</u> Opportunità lavorativa data a due persone che verranno impiegate 4 ore a settimana per 12 mesi, per la raccolta degli alimenti gratuitamente e donati dai supermercati. I giorni stabiliti saranno ogni lunedì e ogni giovedì mattina.</p> <p><u>Risultato 3:</u> Creato un</p>	<p>Provincia di Roma</p>

				<p>(per esempio: frutta, verdura e latticini) normalmente non contemplati tra gli aiuti usualmente forniti (cibi conservati e in scatola) e assistenza sanitaria di base.</p> <p>B) Incentivare il settore occupazionale dando opportunità lavorative ad alcune persone già aiutate dall'associazione LA.VA. contribuendo quindi alla soluzione del grave problema della mancanza di lavoro.</p> <p>C) Valorizzare le risorse già presenti sul territorio, attraverso il loro coinvolgimento o nelle iniziative già in atto e in quelle nuove proposte all'interno del Municipio XVIII, al fine di accrescere il benessere dei molti poveri ed emarginati presenti sul territorio, nonché di</p>		<p>Consultorio Solidale.</p> <p><u>Risultato 4:</u> Creato un coordinamento cittadino e una rete di collaborazioni e tra associazioni, parrocchie, gruppi ed esercizi commerciali del Municipio XVIII, per migliorare i servizi forniti e la collettività resa più attiva e partecipe.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>umentare la capacità di accoglienza e la sensibilità alla solidarietà degli altri soggetti coinvolti.</p>			
<p><i>Amputati ma sani: autonomia motoria e vita sana per giovani rumeni amputati</i></p>	<p>ROMANIA</p>	<p>Progetto presentato e non approvato</p>	<p><u>Capofila:</u> AUCI</p>	<p><u>Obiettivo Generale:</u> A) Migliorare le condizioni di vita di soggetti con amputazioni di arti in Romania che versano in condizioni di particolare disagio socio-economico; B) Favorire migliori relazioni tra le comunità rumene e italiane.</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> 1) Fornire protesi adeguate a 15 soggetti con amputazioni agli arti; 2) Migliorare la condizione sanitaria/nutrizionale di 115 soggetti con amputazioni di arti beneficiati dal progetto; 3) Migliorare i rapporti di conoscenza e di fiducia della tra la comunità italiana e le comunità rumene di Roma.</p>	<p>Attività di stesura del progetto</p>	<p><u>Risultato 1:</u> 15 persone amputate di arti riabilite con prtesi; <u>Risultato 2:</u> Piano nutrizionale e follow-up dietetico per 115 persone amputate di arti e beneficiate di interventi di protesizzazione; <u>Risultato 3:</u> 3 eventi pubblici di amicizia e solidarietà tra la comunità italiana e la comunità rumena di Roma; <u>Risultato 4:</u> Visibilità del progetto attraverso la stampa e internet.</p>	<p>Fondazione e Prosolidar Onlus</p>

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE, realizzati o in corso nell'anno di riferimento.

Redigere la relazione secondo lo schema seguente:

Titolo/codice e progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti
<p><i>Lotta all'HIV/AIDS e alle malattie della povertà nel distretto Sud Imenti (Nkubu) Kenya</i></p> <p>9502/SS/KEN</p> <p>Capofila: SeS</p> <p>Partner: AUCI</p>	KENYA e Consolata Hospital di Nkubu	Attività in corso	<p><u>Obiettivo generale:</u> Miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione del distretto di Imenti.</p> <p><u>Obiettivo specifico:</u> Miglioramento dell'accesso e la qualità dei servizi sanitari rivolti all'HIV e alle malattie della povertà per la popolazione indigente della zona rurale e urbana del distretto Sud Imenti.</p>	All'interno dell'attività prevista: " <i>Corsi di formazione professionale per il personale sanitario</i> ", sono state effettuate 2 missioni (luglio 2012 e novembre 2012) di personale sanitario specializzato in ginecologia, fisioterapia e nutrizione. AUCI, partner del progetto che vede SeS capofila, si è occupata della selezione e della formazione logistica dei/le formatori/trici sanitari.	Aumentate le competenze professionali dello staff medico e paramedico del Consolata Hospital.
<p><i>Sistema integrato socio-sanitario di assistenza alle donne in ambito materno-infantile e oncologico dell'apparato genitale</i></p>	ETIOPIA, Ethiopian Catholic Church Social & Development Coordinating Office of Addis Ababa (ECC-SDCO-AA) e College of Health Science - University of Addis Ababa (CHS-UNIAA)	Progetto presentato e non valutato causa approvazione e nuove procedure per progetti Promossi nei PVS	<p><u>Obiettivo Generale:</u> Miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione femminile etiope di Addis Ababa e Durame;</p> <p><u>Obiettivo Specifico:</u> Rafforzamento del servizio socio-sanitario di accesso</p>	1.1 - Acquisto e installazione apparecchio di Brachiterapia; 1.2 - Definizione dei protocolli di screening, stadiazione e trattamento sanitario; compilazione cartelle cliniche; 1.3 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento tecnico-sanitario	<p><u>Risultati attesi:</u> 1 - Messa in funzione del servizio sanitario di Radioterapia per il contenimento e la cura del carcinoma della cervice uterina a favore di 3000 donne</p>

			<p>all'informazione, diagnosi e cura oncologica del carcinoma della cervice uterina e della salute materno infantile per 15000 donne etiopi</p>	<p>in Brachiterapia rivolti a 10 operatori sanitari tra medici, radioterapisti, fisici e tecnici del BLH; 1.4 - Trattamento radioterapico di donne etiopi affette da tumori alla cervice uterina; 1.5 - Analisi dei risultati ottenuti ed elaborazione pubblicazioni scientifiche; 2.1 - Acquisto e installazione strumentazione e materiali per screening oncologico ginecologico; 2.2 - Definizione dei protocolli di screening, stadiazione e trattamento sanitario; 2.3 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento medico-sanitario in "Prevenzione socio-sanitaria del tumore alla cervice uterina" rivolti a personale medico e assistenziale del SGCHC, di ICPLF e di Enti/Autorità Locali etiopi; 2.4 - Informazione e sensibilizzazione della comunità etiope locale (7000 persone) su igiene di base, prevenzione sanitario-ambientale dei</p>	<p>etiopi presso il BL; 2 - Indagine di screening per la prevenzione, diagnosi e cura del carcinoma della cervice uterina per 6000 donne etiopi presso il BLH e il SGCHC; 3 - Messa in funzione del servizio sanitario di prevenzione e cura materno-infantile per 3000 donne etiopi presso il SGCHC</p>
--	--	--	---	---	--

				<p>tumori ginecologici e servizio di screening, diagnosi e cura dei tumori ginecologici offerti dal SGCHC e BLH; 2.5 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento tecnico-sanitario in Citologia rivolti a 10 operatori sanitari del BLH e del SGCHC; 2.6 - 1 Borsa di studio in Citologia presso il Policlinico Gemelli (UCSC) e il Policlinico Sant'Andrea (La Sapienza) di Roma e rivolta a 1 medico del BLH; 2.7 - Screening oncologico e stadiazione per 5000 donne etiopi; 2.8 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento tecnico-sanitario in Colposcopia e Chirurgia I rivolti a 10 operatori sanitari del BLH e del SGCHC; 2.9 - 1 Borsa di studio in Colposcopia/Ecografia e Chirurgia I presso l'UCSC di Roma e rivolta a 1 medico del BLH; 2.10 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento tecnico-sanitario in Chirurgia II rivolti a 10 operatori sanitari del BLH; 2.11 - 1 Borsa di studio in Chirurgia II presso</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>l'UCSC e rivolta a 1 medico del BLH; 2.12 - Analisi dei risultati ottenuti ed elaborazione pubblicazioni scientifiche; 3.1 - Acquisto e installazione strumentazione e materiali per sala operatoria; 3.2 - Definizione di protocolli di prevenzione e trattamento sanitario; 3.3 - 3 Corsi di formazione e aggiornamento medico-sanitario in Anestesiologia rivolti a 10 operatori sanitari del SGCHC; 3.4 - Assistenza ostetrica e ginecologica; 3.5 - Informazione e sensibilizzazione della comunità etiope locale (7000 persone) su salute riproduttiva, assistenza pre e post partum, salute materno-infantile; 3.6 - Analisi dei risultati ottenuti ed elaborazione pubblicazioni scientifiche</p>	
--	--	--	--	--	--

Attività di Informazione ed Educazione allo Sviluppo

L'AUCI tramite la sua rivista quadrimestrale "Ubuntu", raggiunge più di 1.000 persone tra soci, dipendenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Milano, Campobasso e Piacenza, associazioni e ONG, ed esterni. La rivista svolge, oltre all'attività di informazione e comunicazione sui progetti AUCI, una costante e capillare attività di educazione allo sviluppo permettendo che si prenda sempre più coscienza delle diverse realtà di esclusione sociale ed economica in cui si opera e, d'altra parte, della necessità di un impegno personale nello spirito di piena condivisione e solidarietà.

In particolare, nel corso del 2012 sono stati trattati i seguenti argomenti:

I^ uscita - settembre 2011/aprile 2012: *"Un cammino pieno di speranza, nonostante tutto"*

II^ uscita - maggio 2012/ aprile 2013: *"Puoi costruire qualcosa di bello anche con le pietre che trovi sul tuo cammino"*, contenente un inserto con la pubblicazione del primo BILANCIO SOCIALE di AUCI.



AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione internazionale
Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia A.Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
C.F. 80415960584
Tel: 06.30154538 - Fax: 06.35505107 - E-mail: auci@rm.unicatt.it

ALLEGATO III

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITA' DELLE ONG

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA ANNUALE PER IL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITA' DELLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

Il sottoscritto Pasquale De Sole, nato a Crotone (CZ) il 1944/11/16 in qualità di legale rappresentante dell'Ente senza fini di lucro "AUCI - Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale" con sede legale in Largo Agostino Gemelli n°8 - 00168 Roma C.F. n. 80415960584 in relazione al mantenimento del riconoscimento di idoneità della ONG AUCI, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella relazione annuale e nella presente dichiarazione riepilogativa sono accurate, complete e corrispondono al vero;

- che la ONG AUCI, sin dal riconoscimento dell'idoneità concessa dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo con provvedimento del 17/12/2007 - D.M. 2007/337/005883/5:

1. è costituita ai sensi della legislazione nazionale di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo;

2. persegue il fine istituzionale di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo, per come analiticamente descritto nel proprio atto costitutivo/statuto;

3. non persegue finalità di lucro e, all'interno del proprio atto costitutivo/statuto prevede espressamente l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di attività di cooperazione allo sviluppo;

4. svolge regolarmente le proprie attività, decisioni adottate dagli organi statuari seguendo i principi democratici, e l'assemblea è convocata almeno una volta per l'approvazione del bilancio;

5. si trova in posizione regolare nei confronti dell'Amministrazione finanziaria e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per contributi dovuti e non versati (IN CASO CONTRARIO ELENCARE LE POSIZIONI IRREGOLARI/CONTESTATE E DESCRIVERE SUCCINTAMENTE LE RAGIONI, SEGNALANDO SE E' PROPOSTO RICORSO);

6. si trova in posizione regolare nei confronti degli enti previdenziali e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per contributi dovuti e non versati (IN CASO CONTRARIO ELENCARE LE POSIZIONI IRREGOLARI/CONTESTATE E DESCRIVERE SUCCINTAMENTE LE RAGIONI, SEGNALANDO SE E' PROPOSTO RICORSO);

7. non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi di lucro;

8. dà adeguate garanzie per la realizzazione delle attività previste, disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessari;

9. accetta i controlli periodici all'uopo stabiliti dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo anche ai fini del mantenimento della qualifica;



Firma *

Pasquale De Sole
Presidente di AUCI

Roma, 27 Giugno 2013

* La firma dovrà essere autenticata nei modi di legge, ovvero apposta innanzi al funzionario responsabile del procedimento amministrativo, ovvero anche solo corredata dalla fotocopia completa di un valido documento d'identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 1

Dichiarazione sui requisiti di ordine generale della ONG e sui requisiti personali del legale rappresentante

Il sottoscritto Pasquale De Sole nato a Crotone (CZ) il 16/11/1944 residente a Roma (prov. RM) in Via Urbano II n. 22 codice fiscale DSLPQL44S16D122I in qualità di presidente, legale rappresentante dell'ONG AUCI con sede legale in Roma cap 00168 Largo Agostino Gemelli n.8 Tel.: 06.30154538 Fax. 06.35505107 e-mail: auci@rm.unicatt.it Codice fiscale: 80415960584

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente cadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 44512000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE I: Requisiti della ONG (art. 38, D. Lgs 16312006)

- che la ONG AUCI non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la ONG AUCI non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che la ONG AUCI non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che la ONG AUCI non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della DGCS;
- che la ONG AUCI non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- che la ONG AUCI non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- che la ONG AUCI è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- che nei confronti della ONG AUCI non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 18 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

SEZIONE II: Requisiti del legale rappresentante (art. 38, comma 2, lettere "b", "c" ed "m-ter" del D. Lgs. 16312006):

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che non sussistono le fattispecie di cui alla linea precedente nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, ovvero in caso sussistano, vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- che, in relazione a quanto dichiarato alla prima linea della presente sezione, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Luogo e data

Firma leggibile

Roma, 27 Giugno 2013



[Handwritten signature]

N.B. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R.445/2000)